

PROCESSI E ATTIVITA' – REGISTRO DEI RISCHI

ALLEGATO N. 1 AL PTPC 2022 – 2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento e modifica del rapporto di lavoro	Individuazione del bisogno. Valutazione consigliare su richiesta.	Mancanza del bisogno. Valutazione dettata da conflitto di interessi. Errata valutazione
		Valutazione della modalità di reclutamento da parte del Consiglio	Inappropriata scelta della modalità di reclutamento
		Gestione della procedura competitiva, comprendente anche la nomina e l'insediamento della Commissione esaminatrice, con riferimento alla normativa vigente	Inosservanza delle regole procedurali. Conflitto d'interessi nella nomina dei Commissari. Conflitto di interessi tra i Commissari ed i candidati. Alterazione dei risultati della procedura concorsuale
	Progressioni di carriera (progressione orizzontale)	Individuazione del bisogno : - valutazione del Consiglio su formulazione dell'esigenza delibera di consiglio di avvio selezione	Mancanza del bisogno. Valutazione dettata da conflitto di interessi. Errata valutazione
		Gestione della procedura competitiva: - stipulazione accordo decentrato integrativo - individuazione del numero delle Progressioni di carriera attuabili - individuazione dei criteri di valutazione e di scelta, in funzione del bisogno in riunione di Consiglio - stesura della graduatoria - attribuzione della progressione	Valutazione impropria o in mancanza di criteri predefiniti. Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		delibera di Consiglio di approvazione della graduatoria	
	Conferimento incarichi di collaborazione	Individuazione del bisogno con valutazione consigliere su richiesta.	Mancanza del bisogno o inappropriata valutazione
		Accertamento consigliere dei presupposti in base alle disposizioni di legge contenute nell' articolo 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.	Mancata o errata verifica dei presupposti
		Individuazione consigliere del collaboratore, previa definizione di criteri di scelta e compensi	Incompetenza dell'incaricato per mancata o inappropriata verifica dei requisiti Mancata verifica incompatibilità e inconfiribilità incarico Consolidamento di posizioni

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
CONTRATTI PUBBLICI	Individuazione del bisogno ("programmazione")	Definizione dell'oggetto qualitativo dell'affidamento all'esito del rilevamento del fabbisogno reale	Mancanza di fabbisogno o definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia /economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
		Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio	Nomina di R.U.P. in conflitto di interessi
		Valutazione consigliere su richiesta	Ritardi artefatti nella programmazione per giustificare procedure di urgenza
	Progettazione della gara	Valutazione consigliere su proposta del R.U.P. Individuazione della procedura di affidamento	Individuazione di procedure non conformi al D.Lgs.50/2016 Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali Frazionamento ed eccessiva reiterazione delle procedure
	Individuazione dell'affidatario ("selezione del	<u>Nel caso di selezione del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture con procedura aperta, procedura ristretta e procedura</u>	Agevolazione di un operatore mediante l'indicazione nel bando/ lettera invito di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità Mancanza di pubblicità bandi o invio lettere invito non contestuale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
	contraente")	<u>negoziata:</u> Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre Attività previste dal D.Lgs 50/2016 per la procedura utilizzata (aperta, ristretta o negoziata), dalla pubblicazione del bando o trasmissione lettera invito alla aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa onde favorire uno o alcuni specifici operatori Costituzione di commissione giudicatrice compiacente per assenza di criteri nella scelta
		<u>Nel caso di selezione del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto:</u> Individuazione consigliere, su proposta del R.U.P., del numero e degli operatori economici da invitare. Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre o atto equivalente per affidamenti superiori a 5.000 Euro Verifica dell'offerta/comparativa a cura del R.U.P. Valutazione finale in Consiglio	Ripetuti affidamenti diretti allo stesso operatore economico privi di giustificazione Scarsa concorrenza invitando troppo frequentemente i medesimi operatori Mancanza di imparzialità nella verifica/comparazione delle offerte
		<u>Nel caso di selezione del contraente per affidamento di consulenze professionali e patrocini legali:</u>	Individuazione consigliere, su proposta del R.U.P., del numero e dei consulenti/Avvocati da invitare. Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre o atto equivalente per affidamenti superiori a 5.000 Euro Verifica dell'offerta/comparativa a cura del R.U.P. Valutazione finale in Consiglio
	Contrattualizzazione ("aggiudicazione e stipula")	<u>Nel caso di procedura aperta, procedura ristretta e procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture:</u> Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P. Adozione del Consiglio di Delibera di	Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		aggiudicazione. Stipula del contratto	
		<u>Nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto:</u> Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P. Adozione del Consiglio di Delibera unica a contrattare e di aggiudicazione o di sola aggiudicazione Stipula del contratto (corrispondenza commerciale, sottoscrizione trattativa diretta o ordinativo di fornitura, scrittura privata)	Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti
		<u>Nel caso di affidamento di consulenze professionali e patrocini legali:</u> Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P. Adozione del Consiglio di Delibera unica a contrattare e di aggiudicazione o di sola aggiudicazione Stipula del contratto (corrispondenza commerciale, sottoscrizione trattativa diretta o ordinativo di fornitura, scrittura privata)	Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti
	Verifica dell'esecuzione ("esecuzione")	Monitoraggio andamento del contratto: Verifica della regolare esecuzione dei lavori, della qualità delle prestazioni e delle forniture a cura del R.U.P. Presa d'atto e/o valutazione consigliare	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori, prestazioni e forniture rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore Mancata o insufficiente verifica della corretta esecuzione dei lavori, della qualità delle prestazioni e delle forniture Collusione tra l'operatore e l'organo politico/dipendenti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
			dell'Ordine per omissione di controlli
		Gestione delle controversie: valutazione del R.U.P. circa l'attivazione delle forme per la risoluzione delle controversie previste dal D.Lgs. 50/2016 (accordo bonario, transazione, arbitrato, ecc) Decisione consigliare su proposta del R.U.P.	Scelta dei rimedi per la risoluzione delle controversie volta a favorire l'operatore e condizionamento del Consiglio nelle decisioni assunte all'esito delle procedure
	Rendicontazione	Liquidazione fatture: Verifica del R.U.P. circa la corrispondenza degli importi fatturati con le condizioni contrattuali/certificati di pagamento per rate di acconto/certificato di collaudo per appalti di lavori Pagamento disposto dalla Segreteria su indicazione del R.U.P e del Consigliere Tesoriere	Riconoscimento all'operatore di compensi non dovuti tramite liquidazione senza preventiva verifica

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti <u>senza effetto economico diretto ed immediato</u> (vedi aree rischi specifici più avanti)		
	Provvedimenti <u>con effetto economico diretto ed immediato</u>:		
	Sovvenzioni e contributi	Valutazione delle iniziative e	Utilizzo di criteri e requisiti personalizzati allo scopo di favorire una

		selezione di iniziative e progetti meritevoli di erogazioni, anche sulla base del bilancio e criteri di spesa medi, in seduta di Consiglio Deliberazione consigliare di individuazione del beneficiario e ammontare del contributo	persone fisica o giuridica particolare Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto
		Gestione della erogazione di sovvenzione/contributo e controlli in itinere	Mancato controllo anche in base alle modalità di utilizzo da parte del beneficiario
		Controlli ex post e rendicontazione	Mancanza di trasparenza Carente flusso informativo nei confronti del Consiglio
	Erogazioni liberali ad enti/associazioni/Federazioni /Consulte/Comitati	Valutazione degli scopi e attività di enti /associazioni/Federazioni /Consulte/Comitati anche sulla base del bilancio e criteri di spesa medi e individuazione del beneficiario in seduta di Consiglio. Deliberazione consigliare di individuazione del beneficiario e ammontare dell'erogazione	Utilizzo di criteri e requisiti personalizzati allo scopo di favorire un particolare beneficiario Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto
		Monitoraggio successivo all'erogazione e controllo del suo utilizzo	Mancato controllo anche in base alle modalità di utilizzo da parte del beneficiario Mancanza di trasparenza Carente flusso informativo nei confronti del Consiglio
	Versamento di quote associative presso enti e organismi rappresentativi della categoria	Valutazione degli scopi e attività di enti e organismi e individuazione del beneficiario in seduta di Consiglio. Deliberazione consigliare di individuazione del beneficiario	Inappropriate valutazione degli scopi e attività e dell'utilità di associarsi Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI INTERNI ALL'ENTE	Processo di affidamento incarichi esterni ai dipendenti (autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.)	Protocollo, a cura della Segreteria, della richiesta preventiva: <ul style="list-style-type: none"> - Da Enti pubblici o privati - Dal dipendente stesso Valutazione in sede consigliare della autorizzabilità dell'incarico, riferita a: <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di conflitto di interessi • Occasionalità della prestazione Compatibilità dell'incarico con il rapporto di impiego presso l'Ordine	Autorizzazione di incarichi esterni a dipendenti vietati per legge, che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio, che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.
		Deliberazione consigliare entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta elevabili a 45 gg per personale che presta servizio presso Amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza Trasmissione della deliberazione al richiedente	Mancata trasparenza
	Processo di affidamento incarichi esterni ai Consiglieri	Disamina di cv dei potenziali incaricati per verificare la competenza e la professionalità in relazione all'area tematica, in seduta pubblica di Consiglio	Nomina di soggetti privi di competenza
		Verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a cura del RPCT	Mancata verifica conflitto di interesse volta a favorire un Consigliere
		Attribuzione di incarico in seduta di Consiglio	Mancata trasparenza

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO – GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	La gestione delle entrate (accertamento della riscossione e del versamento)	<p>Il Consigliere Tesoriere e l'eventuale responsabile dei servizi amministrativi (Segreteria) vigilano sulla gestione delle entrate. Le entrate si distinguono in: contributive (quote iscrizione) e per prestazioni di servizi (corsi, tarature parcelle e diritti segreteria). L'importo delle quote contributive degli iscritti viene stabilito ogni anno in riunione di Consiglio sulla base del bilancio consuntivo. La quota iscrizione dei corsi di formazione viene deliberato in riunione di Consiglio di volta in volta.</p>	<p>Errori nella gestione delle fasi di accertamento e riscossione.</p>
		<p>Riscossione delle entrate: le entrate sono rimosse tramite istituto bancario mediante reversali di incasso. Le entrate per contribuzioni obbligatorie sono rimosse tramite</p>	<p>Entrate non dovute. Entrate non corrispondenti a reversali di incasso.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		Istituto incaricato. È inoltre possibile accettare somme accreditate tramite il servizio di conto corrente postale o bonifico su conto corrente bancario.	
		Versamento: le eventuali somme pervenute in contanti all'Ordine devono essere annotate in un apposito registro cronologico di cassa e versate all'Istituto di credito previa emissione di reversale di incasso.	Entrate non dovute. Entrate non corrispondenti a reversali di incasso.
	Gestione delle morosità	(Consigliere Tesoriere ha il ruolo di R.U.P.) Dopo la scadenza prefissata vengono individuate le entrate non corrisposte (essenzialmente rappresentate da quote annuali di iscrizione all'Ordine) ed in riunione di Consiglio si delibera di far inviare dalla Segreteria i solleciti dapprima a mezzo mail o posta ordinaria, successivamente, in mancanza di riscontro, per	Errori nella gestione delle fasi di accertamento, riscossione e versamento.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>posta elettronica certificata o via raccomandata AR.</p> <p>Nel caso di Iscritti all'Ordine morosi, dopo le fasi di sollecito, in riunione di Consiglio si valuta di convocarli in occasione di una riunione di Consiglio dell'Ordine.</p> <p>Coloro che non si presentano e non regolarizzano la loro situazione, il Consiglio delibera di segnalarli al Consiglio di Disciplina, che deve agire nei loro confronti ai sensi dell'art. 44, secondo comma, R.D. 23/10/1925 n. 2537 per violazione dell'art. 37 del R.D. 23/10/1925 n. 2537, ai sensi dell'art. 50 del R.D. 23/10/1925 n. 2537.</p>	
	<p>Approvazione del bilancio (preventivo e consuntivo)</p>	<p>L'esercizio amministrativo ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione, in</p>	<p>Erronea predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo per errata tenuta della contabilità.</p> <p>Mancata correlazione del bilancio preventivo con gli obiettivi previsti dalla relazione programmatica/ mancata individuazione degli obiettivi</p> <p>Approvazione dei bilanci in assenza di rispetto di criteri contabili</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>forma abbreviata, predisposto dal tesoriere. Questo viene prima esaminato dal Revisore dei Conti ed una volta da lui rilevata l'assenza di motivi ostativi, viene approvato dal Consiglio dell'Ordine, entro il 31 gennaio di ciascun anno, insieme al rendiconto consuntivo dell'anno precedente. Il bilancio preventivo viene poi approvato dall'Assemblea ordinaria annuale degli iscritti in base all'art. 27 del R.D., entro il 30 marzo di ciascun anno, in concomitanza dell'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.</p>	<p>Mancato aggiustamento dei bilanci Mancata trasparenza</p>
	<p>Spese, rimborsi, missioni e trasferte dei Consiglieri</p>	<p>Il consigliere Tesoriere verifica la correttezza delle richieste di rimborso e controlla che le medesime siano corrispondenti alle indicazioni del Regolamento riguardante le modalità di rimborso spese,</p>	<p>Errori nella rendicontazione dei rimborsi. Errori nelle fasi di accertamento, valutazione e versamento dei rimborsi. Mancata trasparenza.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>per incombenze relative all'attività dell'Ordine e la correttezza delle richieste. Viene preso un impegno di spesa per l'importo richiesto a cui seguirà la liquidazione ed il pagamento dell'importo dovuto.</p>	
	<p>Gestione ordinaria dell'ente: spese correnti e funzionali. (impegno, liquidazione, ordinazione e del pagamento)</p>	<p>Gli impegni di spesa a carico dei singoli capitoli di bilancio sono assunti dal Consigliere Tesoriere nei limiti degli stanziamenti e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice. Formano impegno: le somme dovute a creditori determinati in base alla legge, al contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo giuridicamente valido; le deliberazioni di spesa e le obbligazioni degli organi di governo dell'Ordine o delle persone che legittimamente li sostituiscono o rappresentano, comportanti oneri a carico</p>	<p>Errori nelle fasi di impegno, liquidazione ed ordinazione del pagamento.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>del bilancio; le spese obbligatorie e d'ordine, per le quali l'impegno nasce contemporaneamente all'atto in cui viene accertato e liquidato l'importo; in generale tutti gli atti comportanti oneri a carico del bilancio. Gli impegni di spesa vengono deliberati dal Consiglio dell'Ordine, tranne quelle per le spese ordinario.</p>	
		<p>La liquidazione della spesa consiste nella determinazione dell'esatto importo dovuto e nell'individuazione del soggetto creditore e tale controllo è in capo al Tesoriere.</p>	<p>Liquidazione di spese non dovute per errata determinazione dell'importo dovuto e/o mancata verifica della regolarità della fornitura dei beni, opere e servizi, ecc.</p>
		<p>Il pagamento delle spese è ordinato mediante l'emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo. I mandati sono firmati dal Consigliere Tesoriere e dal responsabile dei servizi</p>	<p>Errori di gestione dei mandati di pagamento Mancata Trasparenza</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		amministrativi (La Segreteria)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Ricezione / valutazione / gestione di richieste giudiziarie / risarcitorie	Valutazione della richiesta in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio e il richiedente.
		Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio per la gestione della pratica, con rispetto della norma di riferimento	Conflitto di interessi tra il membro del consiglio incaricato della gestione (R.U.P.) ed il richiedente. Mancato rispetto delle procedure e dei termini di legge
	Ricezione / valutazione / gestione di richieste di autorità amministrative di controllo	Valutazione della richiesta in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed il professionista oggetto della segnalazione
		Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio per la gestione della pratica, con rispetto della norma di riferimento	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio od il R.U.P. ed il professionista oggetto della segnalazione
	Individuazione professionista legale per patrocinio o rappresentanza (vedi affidamento patrocini legali)	Individuazione dei criteri di scelta del professionista legale in seduta di Consiglio. Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i professionisti presi in considerazione. Mancata verifica requisiti dei professionisti presi in esame .
		Scelta dei professionisti tra cui individuare il recipiente l'incarico in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del Consiglio od il R.U.P. ed i professionisti. Mancata trasparenza

		Determinazione del compenso dovuto al professionista. Stipula del contratto	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i professionisti
--	--	---	---

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
<p>AREA RISCHI SPECIFICI PER ORDINI.</p> <p>PROVVEDIMENTI SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO</p>	Iscrizione all'Albo	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Istruttoria preliminare a cura della Segreteria per la verifica dei requisiti previsti dal R.D. 2537/25 e s.m.i</p> <p>Deliberazione consigliere motivata presa a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta, comunque entro i tre mesi dalla data della presentazione della domanda ai sensi dell'art,8 del R.D. 2537/25</p> <p>Notifica all'interessato della deliberazione di avvenuta iscrizione tramite mail con indicazioni per accesso a casella pec e successiva comunicazione a mezzo pec,</p>	<p>Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione</p> <p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica dell'avvenuta iscrizione</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		entro cinque giorni dalla deliberazione Comunicazione della deliberazione alla Procura della Repubblica, al CNI, a INARCASSA	
	Cancellazione dall'Albo	(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.) Per i casi previsti dall'art. 20 del R.D. 2537/25, ovvero, a seguito di notifica da parte del Presidente del CdD della sanzione della cancellazione, istruttoria preliminare a cura della Segreteria per l'accertamento dell'impedimento all'iscrizione Deliberazione consigliere di cancellazione dall'Albo, in seguito a relazione del R.U.P. Invio del provvedimento definitivo di cancellazione dall'albo agli Enti ai quali viene trasmesso l'Albo e in conoscenza al CdD. Ogni decisione deve inoltre essere comunicata senza indugio alla Procura della Repubblica, che potrebbe impugnare la deliberazione disciplinare presentando ricorso al CNI. Anche l'Isritto può presentare ricorso al CNI. Per cancellazione su domanda	Per i casi previsti dall'art. 20 del R.D. 2537/25: inappropriata valutazione sull'effettivo impedimento all'iscrizione Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica della cancellazione Per cancellazione su domanda dell'isritto: Omessa/ritardata cancellazione qualora dovuta

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>dell'iscritto: Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Deliberazione consigliare, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta,</p> <p>Notifica all'interessato tramite mail nel termine di cinque giorni dalla deliberazione</p>	
	<p>Trasferimento</p>	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Istruttoria preliminare a cura della Segreteria per la verifica dei requisiti previsti dal R.D. 2537/25 e s.m.i ai fini dell'accettazione della domanda</p> <p>Deliberazione consigliare di accettazione della domanda, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta,</p> <p>Richiesta del nulla-osta all'Ordine di provenienza</p> <p>Entro tre mesi dalla data della</p>	<p>Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione per trasferimento</p> <p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica dell'avvenuta iscrizione</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>presentazione della domanda ai sensi dell'art,8 del R.D. 2537/25, ricevuto il nulla osta e la documentazione dall'Ordine di provenienza</p> <p>Deliberazione consigliare motivata presa a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, in seguito a relazione del R.U.P e contestuale attribuzione del codice professionista di prevenzione incendi laddove richiesto</p> <p>Notifica all'interessato della deliberazione di avvenuta iscrizione a mezzo pec, entro cinque giorni dalla deliberazione</p> <p>Notifica dell'avvenuta iscrizione all'Ordine di provenienza che provvede alla cancellazione, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 2537 / 1925</p>	
	<p>Sospensione amministrativa</p>	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Attribuzione al Consigliere Segretario del ruolo di R.U.P. , da parte del Consiglio</p> <p>A seguito di notifica da parte del Presidente del CdD della sanzione della sospensione :</p> <p>Istruttoria preliminare a cura della Segreteria</p> <p>Deliberazione consigliere di</p>	<p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica della cancellazione</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>sospensione dall'Albo, in seguito a relazione del R.U.P. Invio del provvedimento definitivo di sospensione dall'albo agli Enti ai quali viene trasmesso l'Albo e in conoscenza al CdD.</p> <p>Ogni decisione deve inoltre essere comunicata senza indugio alla Procura della Repubblica, che potrebbe impugnare la deliberazione disciplinare presentando ricorso al CNI. Anche l'iscritto può presentare ricorso al CNI.</p>	
	<p>Concessione esoneri dall'attività formativa</p>	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>uzione al Consigliere Segretario del ruolo di R.U.P., da parte del Consiglio</p> <p>Recepimento dell'istanza tramite verifica su piattaforma My –Ing a cura della Segreteria Istruttoria preliminare a cura della Segreteria con riferimento alle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale – Testo unico 2018 emanate dal C.N.I.</p> <p>Riconoscimento dell'esonero in seduta di consiglio, in seguito a relazione del R.U.P.</p> <p>Inserimento in piattaforma My-</p>	<p>Inappropriato riconoscimento/negazione dell'esonero per valutazione discrezionale e/o mancato rispetto delle procedure regolamentari</p> <p>Mancata o impropria quantificazione dell'esonero</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		Ing della delibera di riconoscimento	
	Concessione patrocinio gratuito ad iniziative di terzi	Recepimento e registrazione della richiesta a cura della Segreteria Valutazione e approvazione del Consiglio.	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento
	Riconoscimento titoli conseguiti all'estero	Recepimento e protocollazione a cura Segreteria del riconoscimento dell'abilitazione a cura del Ministero di Giustizia ai fini dell'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e del DECRETO 200/2014 , Presca d'atto/verifica in Consiglio della attuazione delle misure compensative previste dal D.Lgs. 206/2007 , qualora i titoli accademici e/o il curriculum esperenziali non fossero dallo stesso Ministero ritenuti sufficienti : certificazione della Commissione C.N.I. dell'avvenuto superamento della prova attitudinale per ogni titolo mancante ovvero, in caso di compimento di un tirocinio di adattamento presso un libero professionista, aggiornamento, con decisione in Consiglio, da parte dell'	Aggiornamento periodico della lista disponibile presso il CNI con professionisti privi dei requisiti previsti dalla norma onde favorire il tirocinante Vidimazione del libretto senza alcun controllo formale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>Ordine, periodico, o su indicazione del tirocinante, della lista disponibile presso il CNI con nominativi di professionisti iscritti all'Ordine che hanno segnalato la disponibilità ad essere inseriti nel suddetto elenco, effettuate le opportune verifiche relative al possesso dei requisiti richiesti dal decreto.</p> <p>Vidimazione del libretto di tirocinio trasmesso dal C.N.I. a cura del Presidente</p> <p>Recepimento, al compimento del tirocinio del libretto di tirocinio e relazione sullo svolgimento del tirocinio trasmessi dal professionista, timbro e firma, del libretto a cura del Presidente</p> <p>Inoltro del libretto al C.N.I.</p> <p>Recepimento della delibera di avvenuto tirocinio emessa dal C.N.I.</p>	
	<p>Organizzazione eventi formativi in proprio</p>	<p>Redazione POF, strutturazione didattica, individuazione docenti, individuazione sede, attività gestite dalla Commissione Corsi con la collaborazione delle commissioni</p>	<p>Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi.</p> <p>Mancanza verifica requisiti dei docenti. Conflitto di interessi volto a favorire un docente.</p> <p>Mancata o inappropriata attribuzione dei CFP.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA		specifiche. Approvazione in riunione di Consiglio della proposta di corso. Assegnazione incarico al docente in riunione di Consiglio. Attribuzione CFP curata dalla segreteria.	
		Gestione amministrativa dell'evento (verifica presenza, raccolta questionari gradimento o competenza) a cura della Segreteria	Mancata o inappropriata verifica della presenza o della competenza. Trasparenza sui costi sostenuti
		Organizzazione eventi in proprio con sponsor: esame della richiesta prima da parte della Commissione Corsi e se l'esito è positivo da parte del Consiglio. Approvazione in Consiglio dell'evento.	Inappropriata valutazione dello sponsor. Mancanza verifica requisiti e accreditamento dello sponsor.
	Organizzazione eventi in partnership	Valutazione del soggetto esterno e dei contenuti dell'evento, individuazione o valutazione docenti, individuazione sede in riunione di Consiglio, sentito il parere della Commissione corsi. Approvazione in	Inappropriata valutazione del soggetto esterno. Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi. Mancanza verifica requisiti dei docenti. Mancata o inappropriata attribuzione dei CFP.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		riunione di Consiglio dell'evento. Attribuzione CFP a cura della Segreteria.	
		Gestione amministrativa dell'evento (eventuale formulazione di contratto, verifica presenza, raccolta questionari gradimento o competenza) a cura della Segreteria	Mancata o inappropriata verifica della presenza o della competenza. Trasparenza sui costi sostenuti
	Organizzazione e accreditamento eventi di provider terzi	Verifica che il provider sia autorizzato dal CNI. Approvazione in seduta di Consiglio dell'evento. Accreditamento dell'evento	Mancata verifica autorizzazione del CNI. Mancato controllo
	Concessione patrocinio ad eventi formativi di terzi	Recepimento e registrazione della richiesta da parte della Segreteria. Valutazione dell'offerta formativa e valutazione del soggetto proponente. Approvazione della Concessione del patrocinio in seduta di Consiglio, sentito il parere della Commissione Corsi.	Mancata valutazione dell'offerta formativa e mancata verifica dei requisiti del soggetto proponente
	Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali degli	Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio Registrazione, a cura della Segreteria, al Protocollo	Mancata conformità al procedimento 241/90 e mancato coinvolgimento del controinteressato Errata valutazione della documentazione Istruttoria che favorisce l'interesse del professionista

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
<p>VALUTAZIONE CONGRUITÀ DEI COMPENSI</p>	<p>Ingegneri/Ingegneri iuniores, ai sensi dell'art.5, n.3) della legge 24/06/1923 n.1395.</p>	<p>Generale dell'Ordine e riporto in ordine cronologico su apposito "Registro delle richieste di parere di congruità" delle domande di parere di congruità presentate dal Professionista o dal Committente</p> <p>Verifica della completezza degli allegati ai fini dell'accoglimento o del rigetto della domanda</p> <p>Comunicazione al richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda stessa, a cura del RUP, per l'eventuale deposito di osservazioni/documentazione ovvero</p> <p>Comunicazione alla parte controinteressata e al richiedente dell'avvio del procedimento a cura del R.U.P.</p> <p>Svolgimento dell'istruttoria con proposta di parere di congruità o di provvedimento di archiviazione a cura del R.U.P.</p> <p>Valutazione in seduta di Consiglio della proposta del R.U.P. con emanazione di parere definitivo o richiesta al</p>	<p>Deliberazione consigliare che favorisce l'interesse del professionista</p> <p>Mancato rispetto dei tempi del procedimento</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		<p>R.U.P di integrazione di istruttoria</p> <p>Deliberazione da parte del Consiglio del parere di congruità o del motivato provvedimento di diniego</p> <p>Comunicazione, a cura del R.U.P., al richiedente e ai controinteressati</p> <p>dell'avvenuta conclusione del procedimento e dell'emanazione del parere di congruità o del provvedimento di diniego e archiviazione (a firma del Presidente e del R.U.P.), entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni o interruzioni</p> <p>Ammissione al ritiro da parte del richiedente del parere di congruità presso la Segreteria dell'Ordine, a seguito del pagamento dei diritti dovuti per il rilascio del parere</p>	
	<p>Liquidazione dei corrispettivi relativi ad incarichi professionali assolti nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte dal Consiglio Nazionale e/o dagli Ordini territoriali degli Ingegneri</p>	<p>Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio</p> <p>Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Svolgimento dell'istruttoria con proposta di parere di congruità o di provvedimento di</p>	<p>Mancata conformità al procedimento 241/90 e mancato coinvolgimento del controinteressato</p> <p>Errata valutazione della documentazione</p> <p>Istruttoria che favorisce l'interesse del professionista</p> <p>Deliberazione consigliere che favorisce l'interesse del professionista</p> <p>Mancato rispetto dei tempi del procedimento</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
	<p>con le strutture della Protezione Civile e con le Amministrazioni centrali e locali a seguito di eventi calamitosi e di situazioni emergenziali.</p>	<p>archiviazione a cura del R.U.P. Valutazione in seduta di Consiglio della proposta del R.U.P. con emanazione di parere definitivo o richiesta al R.U.P. di integrazione di istruttoria Deliberazione da parte del Consiglio del parere di congruità o del motivato provvedimento di diniego Comunicazione, a cura del R.U.P., al richiedente e ai controinteressati dell'avvenuta conclusione del procedimento e dell'emanazione del parere di congruità o del provvedimento di diniego e archiviazione (a firma del Presidente e del R.U.P.), entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni o interruzioni Ammissione al ritiro da parte del richiedente del parere di congruità presso la Segreteria dell'Ordine, a seguito del pagamento dei diritti dovuti per il rilascio del parere</p>	
		<p>Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria</p>	<p>Mancata verifica requisiti idoneità Mancanza verifica incompatibilità e inconferibilità incarico</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTI SU RICHIESTA DI TERZI	Individuazione di iscritto all'albo con competenze specialistiche su richiesta di terzi (commissioni, gruppi di lavoro)	<p>Richiesta mediante circolare inviata agli iscritti di eventuali di nominativi con competenze specialistiche</p> <p>Esame dei C.V. e delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità incarico in seduta di Consiglio</p> <p>Comunicazione nominativi all'Ente o privato cittadino e comunicazione dei professionisti designati, da parte del Presidente.</p> <p>Rettifica della terna inserendo altri professionisti designati con le modalità di cui sopra, su rinnovata istanza del soggetto richiedente, a seguito di comunicazione del componente la terna di rinuncia, incompatibilità, ecc. ,</p>	<p>Conflitto di interessi tra il Consiglio ed i professionisti scelti</p> <p>Mancata trasparenza</p> <p>Mancata rotazione</p>
	Individuazione di consigliere su richiesta di terzi (commissioni di esame, partecipazione a gruppi esterni all'Ordine o a commissioni)	<p>Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria</p> <p>Individuazione di 1 o più consiglieri dell'Ordine in relazione all'area tematica con valutazione collegiale in Consiglio</p> <p>Comunicazione nominativi al</p>	<p>Mancata rotazione</p> <p>Mancata verifica del conflitto di interesse</p> <p>Mancata verifica idoneità tecnica</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		richiedente da parte del Presidente	
	Individuazione professionista per terne collaudatori ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 67 come modificato dall'art.3 del D.Lgs 222 del 25/11/2016	Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria, che le trasmette al Presidente, il quale utilizzando l'algoritmo ideato ed illustrato in apposito regolamento, che si basa sul principio della rotazione, individua i nominativi per la terna. La Segreteria si occupa della Comunicazione dei nominativi all'Impresa e ai professionisti prescelti. Eventuale rettifica della terna designata inserendo altri professionisti, prescelti con le modalità precedenti, su rinnovata istanza del soggetto richiedente, a seguito di comunicazione del componente la terna di rinuncia, incompatibilità, ecc.	Mancata rotazione Mancata verifica requisiti Mancata istituzione elenco collaudatori Mancata trasparenza
	Indizione	Indizione delle votazioni entro i termini fissati dalla legge (DPR n. 169 del 8/07/2005) mediante	Mancata indizione delle elezioni. Mancato rispetto dei termini di legge

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
ELEZIONI DELL'ORDINE		delibera del consiglio	
		Spedizione a cura della Segreteria dell'avviso di convocazione, a firma del Presidente, a tutti gli iscritti entro i termini fissati dalla legge contenente indicazione delle modalità di voto e del numero di iscritti all'Ordine alla data di indizione delle elezioni.	Mancata spedizione dell'avviso. Mancato rispetto dei tempi fissati dalla legge. Mancata trasparenza. Erronea indicazione del numero di iscritti alla data di indizione delle elezioni.
		Pubblicazione dell'avviso sul sito del CNI a cura della Segreteria	Mancata pubblicazione dell'avviso. Mancato rispetto dei tempi fissati dalla legge
	Costituzione seggi	Inoltro a cura della Segreteria di Circolare a tutti gli iscritti per con richiesta di volontari per costituire i seggi. Scelta dei nominativi effettuata dal Consiglio, in base alle disponibilità pervenute, per ricoprire i ruoli di presidente, vice-presidente, segretario e n. 2 scrutatori, per ciascun seggio	Mancata trasparenza nella scelta dei nominativi. Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i nominativi scelti
		Predisposizione delle urne per le schede a cura della Segreteria e dei componenti del seggio	Mancato rispetto delle regole fissate dalla legge

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		Predisposizione delle schede di voto a cura della Segreteria e dei componenti del seggio	Mancato rispetto delle regole fissate dalla legge
		Diffusione nei seggi, per tutta la durata delle votazioni, dei nominativi dei candidati a cura del Consiglio	Mancata trasparenza. Non idonea diffusione dei nominativi dei candidati
	Spoglio	Trasmissione di tutte le urne al seggio centrale a cura dei componenti del seggio	Mancato rispetto delle regole fissate per legge per la tenuta delle urne
		Apertura e controllo regolarità delle schede a cura dei componenti del seggio	Mancata verifica dei requisiti di regolarità delle schede.
		Conteggio dei voti a cura di Presidente del seggio e di due scrutatori come testimoni	Erroneo conteggio dei voti
		Proclamazione dei risultati a cura del Presidente del seggio centrale, il quale provvede a darne comunicazione immediata al Ministero di giustizia.	Mancato rispetto delle regole. Mancata trasparenza
ORGANIZZAZIONE DEL CONGRESSO ANNUALE	Proposta e organizzazione contenuti e tematiche	L'Ordine di Alessandria non è l'organizzatore del Congresso	-
	Organizzazione logistica		-

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
PARTECIPAZIONE DELL'ORDINE AD EVENTI ESTERNI	Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di consiglieri ad eventi esterni	Valutazione sulla opportunità della partecipazione, su eventuali conflitti di interesse che la partecipazione potrebbe indurre e designazione dei partecipanti in seduta di Consiglio	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento Mancata o inappropriata verifica del conflitto di interesse
PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE O DI CONSIGLIERI AD ASSOCIAZIONI O ENTI CON AMBITI DI INTERESSE E OPERATIVITÀ COINCIDENTI O SIMILI A QUELLI DELL'ORDINE	Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di consiglieri ad associazioni o enti con ambiti di interesse e operatività coincidenti o simili a quelli dell'Ordine	Acquisizione dello Statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente con ambiti di interesse e operatività coincidenti o simili a quelli dell'Ordine, nonché delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità del Presidente/consiglieri con la partecipazione alla associazione/ente Valutazione, in seduta di Consiglio, dello Statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente e delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità ai fini dell'esclusione di potenziale conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine	Inappropriata valutazione dello statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente e mancata o inappropriata verifica del conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
		Vigilanza e monitoraggio da	

AREA RISCHIO CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Verifica delle attività dei dipendenti e dei Consiglieri	parte del Consigliere segretario dell'attività dei dipendenti e del rispetto da parte dei dipendenti del Codice di comportamento dell'Ordine Informazione tempestiva al RPCT da parte dei Consiglieri che vengono autonomamente a conoscenza di violazioni al Codice Generale e/o al Codice di comportamento dell'Ordine Verifica annuale del RPCT del rispetto e attuazione del Codice Valutazione in sede di Consiglio dei provvedimenti da attuare in caso di violazioni	Mancato controllo e mancata trasparenza dell'esito dei controlli
		Controllo e verifica da parte del RPTC dell'attività dei dipendenti e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione del PTPCT e del rispetto Codice di comportamento da parte di entrambi	Mancato controllo e mancata trasparenza dell'esito dei controlli
	Controllo contabile	Verifica da parte del Consiglio dell'attività contabile e del bilancio.	Non corretta valutazione in sede di verifica
		Verifica da parte del revisore dei conti del bilancio	Non corretta valutazione in sede di verifica

		preventivo e consultivo e delle eventuali variazioni di bilancio e di tutte le attività contabili	
		Disamina e approvazione del bilancio preventivo da parte dell'assemblea degli iscritti	Mancata trasparenza o controllo